



Numero di progetto 511645-2010-LLP-IT-KA1-KA1SCR

La situazione europea sul fenomeno del bullismo

Relazione scritta transnazionale



Numero di progetto: 511645-2010-LLP-IT-KA1-KA1SCR
Promotore del progetto: Istituto Don Milani (IT)
Periodo di riferimento: 1 novembre 2010 - 31 ottobre 2012



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Questo rapporto presenta la raccolta e l'analisi dei casi di studio di tutti i partner creati nel quadro del progetto "Io non ho paura", finanziato dalla Commissione europea nel quadro del programma di apprendimento permanente (KA1 Cooperazione e innovazione politiche), che si propone di individuare le migliori strategie europee per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo. Ogni partner dichiara alcune informazioni riguardanti i gruppi target che sono stati affrontati, la strategia di reclutamento, la valutazione della strategia di reclutamento, così come i risultati che è venuto fuori.

Per una descrizione dettagliata dei casi si rimanda alle relazioni individuali.

Dott.ssa Adriana Battaglia



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1) Introduzione

La seconda parte della relazione sulla situazione nazionale per quanto riguarda il fenomeno del bullismo in ogni paese si propone di esaminare e analizzare casi di studio nazionali, al fine di evidenziare alcuni principali analogie e differenze nei punti di vista di bulli, vittime, insegnanti, dirigenti scolastici, responsabili politici e tutti gli altri, colpiti in un modo o nell'altro da situazioni di aggressione e di violenza a scuola. La discussione transnazionale è una delle migliori caratteristiche del processo di analisi dei casi di studio da tutti gli insegnanti dei paesi europei, coinvolti nel progetto, hanno condiviso la loro pratica e dato consigli e suggerimenti ai loro colleghi europei su come reagire in situazioni di violenza, quali strumenti potrebbe essere di aiuto, quali politiche e strategie potrebbe funzionare, i principali temi della formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico, in modo che essi sarebbero pronti e reagire nel migliore dei modi, quando una situazione di bullismo appare.

2) I partecipanti

La strategia di reclutamento ha avuto un approccio multi-componente: il target comprende persone con esigenze simili, le persone che sono a maggior rischio nella comunità scolastica (cioè gli studenti), che hanno bisogno di informazioni per affrontare il problema (insegnanti e, in particolare, genitori) e che hanno l'esperienza e le risorse per lavorare con essa (per es. autorità pubbliche). Così i partner hanno condotto la partecipazione non solo di studenti e insegnanti, ma anche gli altri principali operatori per la prevenzione del bullismo, quali responsabili politici, genitori ed esperti, perché la mancanza di consapevolezza e di attenzione nazionale per fermare la diffusione del fenomeno ostacola il successo dei programmi di prevenzione.

Rapporto dei politici con i fenomeni di bullismo scolastico è diretto attraverso il processo decisionale, il supporto di unità scolastiche con esperti, la raccolta di informazioni e dati utili per quanto riguarda il bullismo scolastico, la valutazione delle misure già in atto di sostegno, lo sfruttamento dei nuovi dati nei campi di bullismo scolastico e l'aggiornamento continuo degli attori del mondo dell'istruzione sul bullismo scolastico questioni.

In Grecia, ad esempio, la scuola di formazione pedagogica e tecnologica (ASPETE - Patrasso), il partner greco del "I Am Not Scared", rivolto varie scuole della zona più ampia di Patrasso (Grecia occidentale). L'obiettivo era duplice, per affrontare i vari tipi di scuole e da vari distretti socio-economici pure.

Da un esame approfondito delle situazioni nazionali, le parti hanno concluso che gli eventi bullismo si verificano soprattutto nelle scuole secondarie posti in zone piccole e rurali. In realtà, i giovani che frequentano queste scuole esperienza bullismo, direttamente o indirettamente, almeno una volta al mese, non solo a causa delle loro caratteristiche personali, ma anche a causa del loro stile di vita. Queste scuole non hanno mai sviluppato un progetto di prevenzione bullismo prima: questo ha dichiarato che queste scuole non hanno misure di prevenzione.

3) La strategia di reclutamento

Essa comprende i seguenti punti:

- Diversi faccia a faccia per presentare il progetto e di invitare le scuole, presidi, insegnanti, consulenti e le autorità pubbliche a partecipare al progetto.
- L'invito è stato rivolto alle scuole con alti tassi di bullismo o alle scuole con le pertinenti strategie sviluppate per prevenire eventi di bullismo. Anche le scuole sono state selezionate per il loro interesse nel settore e la loro volontà di essere coinvolti nello sviluppo di una strategia europea per la prevenzione bullismo.
- Invio la selezione e le forme di partecipazione alle scuole e le discussioni con le parti interessate in merito ai criteri di reclutamento e le responsabilità.

4) La valutazione della strategia di reclutamento

Ci sono deduzioni conclusive tra i risultati del reclutamento e dei risultati delle attività in cui sono stati coinvolti i reclutati. Le informazioni raccolte saranno presentate in modo analitico al fine di evidenziare le principali informazioni sulle cause del fenomeno bullismo, ciò che ha funzionato un d ciò che non è nel comportamento di tutti gli attori, al fine di ridurre l'impatto di ciò che stava accadendo .



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

5- Risultati del reclutamento

In Belgio e in altri paesi, le scuole erano riluttanti a parlare di situazioni che si verificano al loro interno molesto, al fine di proteggere la loro reputazione.

In Grecia un direttore della scuola non voleva collaborare perché ha creduto che la sua scuola sarebbe esposta. In questo caso, con la rassicurazione dell'anonimato dei partecipanti, il dirigente scolastico ha infine accettato di partecipare.

Inoltre, alcuni insegnanti erano in grado di comporre un vero e proprio studio caso di bullismo perché mentre ci sono alcune indicazioni bullismo, nessuno voleva parlarne. In alcuni casi, i docenti creano uno scenario ipotetico che era simile a quello reale.

DESCRIZIONE DEI CASI STUDIO

Questa sezione della relazione sulla situazione nazionale copre dieci casi di studio di 'vita reale' prodotti dalle scuole dell'UE e caricati al portale del progetto. Ciascuna delle nostre scuole ha dovuto creare le premesse della manifestazione bullismo ad esempio il bullismo diretto, indiretto bullismo o cyber bullismo e quindi identificare la causa.

Una descrizione fattuale di ogni caso è stato poi elaborato e la risposta attuata dalla scuola (ad esempio insegnanti, il dirigente scolastico, ecc genitori) è stata data anche, insieme con dettaglio l'impatto dell'azione bullismo, ad esempio, l'effetto sull'apprendimento dei partecipanti, la motivazione degli studenti, l'ambiente scolastico, i cambiamenti di politica, ecc

Una volta che ogni caso di studio era stato concordato e i nomi cambiati per proteggere l'identità dei singoli studenti e del personale i casi sono stati distribuiti ad altre scuole per i commenti dal punto di vista del bullo, la vittima, gli altri studenti, gli insegnanti, il preside della scuola, genitori degli studenti (dire come si sarebbe sentito se il fatto fosse successo al loro figlio), consulenti e responsabili politici.

1. Gli Eventi bullismo

La maggior parte dei fatti riportati sono veri e propri eventi di bullismo e corrispondono alla definizione comunemente ammessa: "violenza fisica, verbale o psicologica, commesso da un bullo (o di un gruppo di bulli) nei confronti di una vittima che non può difendersi (debolezza). Il bullo agisce con l'intenzione di nuocere".

Il bullismo può avere forme diverse: aggressioni verbali e psicologici (burle - osservazioni sgradevoli o dicerie, insulti, vessazioni, minacce), aggressioni fisiche (gesti inappropriati, abusi sessuali (tocca il seno, il sesso), disegni insultanti, furto di oggetti personali, racket, messaggi di testo aggressivi, cyber-bullismo.

Le cause sono relative a specifici tratti di età dello studente: rispondono alle sfide di sembrare forte, la pubertà è il periodo in cui i giovani tendono a dimostrare la superiorità sugli altri (potere, l'autorità, la tempestività delle risposte, il coraggio di reagire), ma anche un periodo di estrema fragilità e di essere facilmente influenzato dagli altri (gruppo di amici).

Il più delle volte bullismo eventi sono indirizzati verso chi è diverso - in apparenza, atteggiamento, carattere o socio-economica.

Ad esempio la società bulgara ha una storia di problemi con discriminazioni di vario tipo, i problemi con le persone, che sono diverse e non è una sorpresa che questi atteggiamenti sono anche incontrato a scuola. I risultati mostrano il più alto grado di intolleranza della società verso gli omosessuali e le persone con AIDS, la più alta discriminazione tra i gruppi della società sembra essere lungo linee etniche, in particolare, l'intolleranza di altri gruppi etnici nei confronti dei rom.

In Grecia le differenze etniche e culturali sono spesso la causa di incidenti, che è il risultato di intolleranza su tutta la comunità di immigrati. Questo atteggiamento è molto più comune nelle piccole città e nei villaggi e di



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

solito è trasferito a scuola. D'altra parte, le ragazze sembrano essere impegnate per lo più in tipi indiretti di bullismo, come prendere in giro, commenti minacciosi, umiliante e offensivo. Inoltre, i due casi di studio che fanno riferimento al cyber-bullismo al femminile ed erano molto gravi, dal momento che uno la prima è vittima del drop-out e l'altro ha causato un tentativo di suicidio. E' evidente che le ragazze possono essere davvero dura con i loro messaggi elettronici e causare intensa pressione psicologica.

Un aspetto comune a tutti i casi di studio è il metodo comune di bullismo, gli studenti utilizzano soprattutto l'abuso emotivo. Con i mezzi di abuso emozionale i bulli al fine di controllare e soggiogare un altro essere umano attraverso l'uso della paura, l'umiliazione, intimidazione, senso di colpa, la coercizione, la manipolazione. L'abuso emozionale è un qualsiasi tipo di abuso più emozionale piuttosto che la natura fisica. Può includere qualsiasi cosa, da abusi verbali e la critica costante tattiche più sottili, come la disapprovazione costante. L'abuso emozionale è caratterizzato da affetto sistematica di fiducia della vittima, e il senso di autostima, fiducia nelle proprie percezioni e autonomia. Alla fine, la vittima dell'abuso perde tutto il senso del valore di sé e personale. La ragione principale per la dimostrazione del comportamento aggressivo è il desiderio della persona di sentirsi importante e domina il suo / suoi compagni.

Da studi di casi i lituani emerge che, soprattutto, i ragazzi e le ragazze utilizzano per lo più verbale bullismo: la forma più comune di bullismo tra le ragazze è pettegolezzo e la violenza psicologica, mentre tra i ragazzi è prendere in giro e insulti. Inoltre, emerge che l'adolescenza è ancora una problematica transitorie di sviluppo fisico e psicologico di un essere umano, ed è probabile che il periodo di essere impegnati in comportamenti a rischio diversi, come il bullismo.

I casi di studio mostrano che in Lituania il cyber-bullismo non è così ampia come le molestie online, ma la forma più comune di cyber-bullismo è la diffusione di insulti o voci tramite telefono cellulare.

In alcuni casi le molestie sembra essere collegato a un contesto difficile famiglia o relazione: delinquenza giovanile, fondo, persona che ha subito molestie, l'onore della famiglia da difendere.

Il livello di istruzione in questione è principalmente il secondo grado (3 °, 4 ° e anni di istruzione secondaria, i giovani di età compresa tra 14 fino a 16).

La posizione e la disposizione della classe (costruzione a parte, fuori dalla vista, piccola aula, non molto insonorizzate ...) possono essere fattori aggravanti. Essi favoriscono il verificarsi degli eventi amplificandoli.

A parte l'influenza dei loro coetanei, le famiglie svolgono un ruolo enorme nello sviluppo personale attraverso la promozione di un certo tipo di comportamento che modella il bambino durante il suo processo di crescita.

Infine, la collaborazione scuola-famiglia può aiutare in modo che tali conflitti possono essere evitati.

6. I partecipanti

I bulli

Le loro motivazioni sono varie: bisogno di dominare, sensazione di superiorità, hanno bisogno di essere il leader all'interno di un gruppo (di bullo da non essere vittime di bullismo - di essere sul "lato destro" - di essere il più forte e non il più debole), la gelosia, difesa dell'onore della famiglia, la riproduzione di comportamenti vagano su internet, gioco, buona battuta, il desiderio di formare un cerchio chiuso.

La maggior parte di loro non mostra un atteggiamento di rimorso. Essi non sembrano provare empatia nei confronti della vittima.

Non sempre sembrano essere consapevoli della gravità delle loro azioni (termine non definito dalla scuola, probabilmente con significati diversi) e quindi non capiscono la sanzione che giudicano ingiusta.

Gli astanti

Gli studenti che stanno a guardare ciò che sta accadendo senza fare molto per aiutare la vittima. Anche se ci sono testimoni diretti che preferiscono far finta di non aver visto nulla e non erano disposti a essere rivelato.



**Lifelong
Learning
Programme**

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Secondo alcuni testimoni non hanno fatto niente mentre i bulli sono stati molestati le loro vittime, perché i cattivi ragazzi stavano per accendere e iniziare bullismo loro. Il più delle volte, hanno agito perché temono ritorsioni, hanno paura di essere loro stessi le vittime. Si sentono impotenti di opporsi al bullo.

Le vittime

In alcuni casi, le vittime negano gli eventi. Essi minimizzano gli eventi perché temono ritorsioni. Che rende l'identificazione dell'evento bullismo difficile. Si sono chiuse. La vittima ha scarsa motivazione, bassa autostima, è scoraggiato verso la scuola e la paura di partecipare in loro, l'assenteismo, disturbi somatici come mal di stomaco, ansia sono frequenti, e in conclusione vi è il calo del rendimento scolastico. Essi tendono a isolarsi e pensano di non capire perché succedono queste cose, causando tutto questo un senso di solitudine.

Di solito non condividono con nessuno il problema. Essi condividono dopo un po' di tempo, quando ci sono danni gravi sulla loro autostima e lo fanno solo perché non è sempre facile nascondere le conseguenze. Le vittime di solito condividono con gli amici più cari, solo pochi di loro in comune con i loro genitori o insegnanti.

In altri casi, le vittime esprimono direttamente il loro malessere (la maggior parte del tempo ai loro genitori) o attraverso l'adozione di comportamenti inadeguati (estremo nervosismo, la distruzione di cose, l'abbandono della scuola).

In rari casi, sono le vittime stesse a favorire e sostenere il bullismo attraverso il loro atteggiamento maldestro (rifiuto di essere messi da parte di un gruppo, il desiderio di essere puniti).

Alcune vittime accettano una psico-follow-up medico, altri si rifiutano di beneficiare di un follow-up di fuori della scuola.

Alcune vittime non tornano a scuola, ma la maggior parte di loro rimane nella scuola.

3. La reazione dei genitori

I genitori dei bulli

Alcuni genitori prendono le parti del proprio figlio, non ammettono quanto sia sbagliata l'azione, scaricano la colpa sulla vittima, esercitano una pressione sui genitori della vittima, rifiutano la sanzione, ma tengono il loro figlio a scuola.

Altri genitori hanno fiducia nella scuola e si rifiutano di accettare, a volte anche l'approvazione della sanzione.

In pochissimi casi, sono i genitori semplicemente farsi carico della sanzione (sopraffatto dal comportamento dei loro figli o perché è più di diciotto anni).

I bulli genitori in genere cercano di ridurre l'importanza dell'incidente e giustificare i loro figli, a volte dare la colpa alla scuola o ai genitori della vittima. È difficile per loro accettare che il loro bambino sia vittima di bullismo di un compagno di scuola, e quindi di solito accettano la percezione del loro bambino che "era per divertimento".

I genitori delle vittime

Non appena sono informati dei fatti da parte loro bambino, essi comunicano le spese scolastiche e premere a scuola.

Aspettano per la reazione della scuola e le sanzioni.

In alcuni casi, si dicono soddisfatti con le sanzioni.

A seconda della gravità delle azioni o il loro stato emotivo, adire le vie legali. Questo a volte è suggerito dalla scuola stessa.

Raramente cercare di risolvere le cose se stessi attraverso contatti con il molestatore e la sua famiglia (che potrebbe rivelarsi controproducente).



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

D'altra parte, i genitori hanno un atteggiamento critico del trattamento scuola quando il loro bambino è vittima di bullismo, ma nella grande maggioranza dei casi non avevano notato alcun segno di bullismo anche se il loro bambino portava delle ferite ben visibili. Anche in alcuni casi, di aver sentito alcune lamentele da loro bambino, hanno creduto che fosse qualcosa di temporaneo e non potrebbe prendere in considerazione che il loro bambino era in una brutta situazione psicologica a causa di bullismo.

In generale, viene da studi di casi che i genitori non hanno sufficiente comunicazione o collaborazione con la scuola. E questo fatto, senza dubbio rende il trattamento del fenomeno bullismo ancora più difficile. L'assenza dei genitori della vita scolastica è molto maggiore in caso di genitori divorziati, che è molto comune al giorno d'oggi.

4. La risposta proposta dalla Scuola

Nella maggior parte delle scuole di istruzione secondaria non c'è posto permanente per gli psicologi o assistenti sociali, così che gli insegnanti sono chiamati a svolgere questo ruolo.

La soluzione è affidata al team di insegnamento (in senso lato), a seguito di un processo specifico.

Con riferimento al modo di gestire la situazione in ogni caso, possiamo vedere che la pena è stata inflitta per lo più con l'espulsione dai corsi (3-5 giorni) e l'espulsione dal complesso scolastico. In alcuni casi, questo trattamento è stato accompagnato con l'istituzione delle attività extra-curricolari. In altri casi alcune discussioni circa gli incidenti tra gli insegnanti della scuola, gli studenti e le loro famiglie è stato preferito come un rimprovero per il bullo.

In tutti i casi, i genitori sono stati informati degli eventi e le vittime sono state sostenute. Le sanzioni disciplinari sono inflitte (contratto disciplinare, sospensione, esclusione) o educativo (la consapevolezza della gravità dei fatti, ricordo dei valori ...). La maggior parte delle associazioni della scuola riconosce entrambi i tipi di sanzione.

In generale, le sanzioni sono dotate di organizzazione, di materiale o di altre misure: ricordo o la riscrittura delle regole della scuola, ricorda i rischi di Internet, le modalità per una maggiore sicurezza (cambiamento di classe, definizione delle zone proibite, l'installazione di scatto), rinforzata dispositivi di monitoraggio (alunni contraddistinguono, grande attenzione ha chiesto agli insegnanti, il monitoraggio degli spazi comuni in alcune fasce orarie).

Una scuola in Belgio, ha istituito uno specifico dispositivo di "scuola cittadinanza", coinvolgendo gli alunni nella soluzione di problemi di bullismo.

La procedura comune è la seguente:

Insegnanti primo atto di chiarimento immediato della situazione. Gli studenti sono in discussione in modo per la verità da trovare. Quello che segue è il lavoro psicologico e di consulenza con tutta la classe, separatamente con i bulli e le vittime. Alcuni di loro hanno bisogno di superare la loro aggressività e per capire che non possono umiliare gli studenti più deboli, e gli altri ragazzi e le ragazze a superare la loro paura e di diventare coraggioso e sicuro di sé. Il passo successivo è una discussione con i genitori, che sono i principali autorità nella formazione dei ragazzi e ragazze personalità. Dovrebbero essere incoraggiati a partecipare adeguatamente alla soluzione del problema e non incidere ancora di più. Poi dovrebbe venire la relazione del dirigente scolastico per l'imposizione di una punizione per gli organizzatori e promotori della situazione problematica. Di solito il consiglio pedagogico attua le punizioni. I presidi e gli psicologi scolastici parlare con il dirigente scolastico e gli altri insegnanti che si recano alla classe, in cui l'evento bullismo è accaduto. Gli insegnanti di solito anche condividere con gli altri colleghi quello che stava accadendo nella loro classe.

Di solito i dirigenti scolastici hanno anche piuttosto risposte simili agli eventi bullismo. Conducono discussioni con i dirigenti scolastici, gli studenti coinvolti (bulli e vittime) e dei loro genitori. Di solito i direttori delle scuole ha avviato una pedagogica del Consiglio, che a lavorare più a fondo sul caso e prende una decisione punizione se ritenuto opportuno.

È interessante notare che in tutti i casi UK c'erano personale qualificato a disposizione per affrontare la situazione. E 'chiaro che gli insegnanti britannici hanno ancora un ruolo pastorale e sono disposti ad aiutare e sostenere gli studenti al di fuori dei normali parametri di insegnamento e apprendimento. La maggior parte delle



**Lifelong
Learning
Programme**

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

scuole del Regno Unito hanno un Consiglio di Istituto degli studenti che rappresenta la voce degli studenti e ha accesso al processo decisionale che ha ripercussioni sulla vita degli studenti.

Presidi britannici amano essere informati, ma tendono a non partecipare attivamente nel giorno per giorno le questioni della scuola, a meno che diventano particolarmente grave. Presidi può contare sul sostegno di membri del personale che sono perfettamente in grado di affrontare la maggior parte delle situazioni di bullismo.

5- Il supporto dei Consiglieri esterni

Partecipazione di esperti sulle terapie individuali e di gruppo per lavorare sui problemi bulli e vittime hanno - la formazione del rispetto di sé, l'accettazione del modo in cui lui / lei è, l'accettazione dei propri punti di forza e le proprie sfere di sviluppo. Di solito consulenti pedagogici cercare di rendere le persone coinvolte nel caso bullismo a pensare in positivo - per le opportunità, non per le limitazioni. Le conversazioni sono focalizzati sulla costruzione di un modo di comportamento tollerante verso il cosiddetto uno "diverso". Esperti hanno sostenuto e consigliato bulli per un comportamento corretto, riducendo i livelli di aggressività e la ricerca di giuste soluzioni comportamentali.

In Belgio i diversi tipi di servizi sono attivati per risolvere il problema del bullismo (da parte della vittima, o dalla scuola): Il più delle volte, sono servizi del Ministero della Pubblica Istruzione: psico-medico-sociali, Centri di servizi di mediazione scuola, famiglia servizi di pianificazione, i giovani di aiuto associazioni.

Gli interventi sono molteplici:

- Supporto alla gestione del gruppo di docenti (consiglio per la soluzione dei problemi, suggerimenti di misure supplementari, le informazioni sul fenomeno delle molestie e la creazione di un sistema di prevenzione).
- Risolvere il problema su richiesta della scuola, travolto dagli eventi. In uno dei casi proposti, i consulenti esterni ha assunto dalla scuola. Hanno svolto un compito di mediazione tra le famiglie e con loro, ha trovato soluzioni adeguate.
- follow-up del gruppo-classe (ricordare le regole della scuola e dei valori),
- follow-up del bullo (o bulli): la consapevolezza della gravità degli atti commessi, riparazione ...
- sostegno alla vittima e alla sua / la sua famiglia (sostegno psicologico),
- mediazione tra gli allievi o le sessioni informative all'interno delle classi (l'autostima, il rispetto degli altri, ...).

Lo psicologo si chiede di discutere con gli studenti ogni volta che si verificano tali incidenti. I metodi specifici utilizzati dagli psicologi e la loro apertura rendere possibile la composizione di tutti i conflitti e la riconciliazione di tutte le parti coinvolte.

E 'molto importante che gli studenti partecipare a sessioni di consulenza accompagnati da un genitore. Scuola consigliere cerca di individuare le cause che hanno portato gli studenti a tali fatti, se vi è una situazione di violenza familiare (fisica, verbale, psicologica, ecc.), Se il sostegno dei genitori, guidare e correggere le attività scolastiche dei propri figli non solo in termini dei risultati in materia di istruzione, ma anche in termini di comportamento all'interno della scuola e nella vita di tutti i giorni. E 'anche importante notare se i genitori sorvegliare i loro figli e se questo comportamento deviante è stato più influenzato da un ambiente negativo.

In Belgio le scuole regolarmente richiedono consulenti esterni (il più delle volte per il benessere psico-medico-sociale centro - CPMS), anche per la polizia secondo la gravità degli eventi.

Anche se gli esperti del Regno Unito erano generalmente gratuito per il modo in cui le scuole hanno affrontato i problemi, hanno ritenuto che le scuole efficaci costantemente ricordare agli studenti di avere una scelta e questo consentirà a loro di assumersi la responsabilità per il proprio comportamento. Molte scuole nei casi di studio ha fatto riferimento all'uso di assemblee scolastiche e lezioni PSE per trasmettere il messaggio. Gli esperti hanno citato una gamma molto più ampia di strategie.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

6. Contributo dei politici

I responsabili politici ritengono che l'amministrazione scolastica deve rispondere al bullismo eventi in modo adeguato e trasferito immediatamente. Tuttavia, poiché questo non è sempre possibile dirigenti scolastici devono contattare le autorità preposte, al fine di una migliore risposta alla situazione bullismo da adottare.

Ciò che è interessante nelle reazioni dei politici bulgari è il fatto che incoraggiano i direttori delle scuole di punire anche i docenti responsabili per le loro reazioni inadeguate per il comportamento aggressivo dei bulli. Poiché non vi è una piccola quantità di scuole in Bulgaria che hanno un consulente pedagogico "alla mano", si può dire che se potessero lavorare a tempo pieno nella scuola (considerando il numero crescente di violenza nelle scuole), gli insegnanti potrebbero diventare più qualificati ed essere in grado di riconoscere i diversi tipi di comportamento aggressivo acquisire competenze di base per affrontare questo tipo di situazione il loro inizio, non permettendo gli eventi bullismo a crescere nel tempo e azioni.

Nel Regno Unito il modo definitivo e probabilmente più efficace di combattere il bullismo nelle scuole UK è illustrato dal sistema efficace pastorale che caratterizza in ogni corso di studio. Sebbene scuole del Regno Unito si stanno muovendo verso una maggiore attenzione sull'insegnamento e l'apprendimento, hanno ancora una tradizione di cura pastorale e ci sono ancora personale con responsabilità di benessere degli studenti nella maggior parte delle scuole del Regno Unito. Il lavoro che questi insegnanti e dirigenti pastorali non ha probabilmente il maggiore impatto sulla riduzione statistiche bullismo in tutto il paese.

7. Conclusioni e raccomandazioni

Molestie influenza i valori degli studenti, la creazione di un clima che favorisce la demotivazione, bassa autostima, paura di parlare in classe e le prestazioni, in conclusione, è un ambiente sgradevole. Pari sembrano imparare a seguire le regole "del più forte", indipendentemente dal fatto che siano o meno giusto. Quanto alla questione se il comportamento è sanzionato, verrà trasmesso l'idea opposta, come ad esempio l'accettazione delle differenze come valore arricchente. Gli insegnanti si concentrerà sul problema del bullismo e nello sviluppo delle loro classi. Alcuni studenti ritengono che questi problemi non influenzano il processo di insegnamento e di apprendimento. Altri pensano che soprattutto colpisce la vittima, compromettere le prestazioni di esso. Gli astanti non si può parlare liberamente per paura di diventare una vittima e di creare modelli aggressivi influenzano l'apprendimento di competenza sociale di tutti gli studenti.

Mi sembra importante che il personale scolastico (non solo il personale educativo, ma anche il personale amministrativo e tecnico, ...) siano a conoscenza di questo problema e del loro potere d'azione in questo campo.

Sarà importante per ottenere un lavoro con tutta la classe in cui gli eventi si verificano all'interno di un gruppo-classe: promemoria delle regole, il quadro, i valori (diritto al benessere e alla sicurezza per tutti), ma anche ad ascoltare gli alunni, alle loro aspettative, i loro suggerimenti (soprattutto per quanto riguarda le regole della scuola, e potrebbero partecipare alla stesura di queste regole).

La squadra belga aggiunge che questo è il significato di «école Citoyenne» ("scuola civica") (suggerito dal MIEC - Mouvement des Istituzioni et Citoyennes Ecoles - Scuole Civiche ed Istituzioni Organization) sperimentato con successo da una delle scuole coinvolte, e di i diversi "pari" sistemi di mediazione, suggerito in particolare Université de Paix.

Mi sembra importante essere in grado di fare riferimento a specialisti. Sembra rilevante per la scuola a chiamare per i lavoratori esterni: psico-medico-sociali centri, servizi di mediazione scuola, squadre mobili, servizi di aiutare i giovani, ri-scolarizzazione, servizi di salute mentale, servizi di pianificazione familiare, la polizia ... questi lavoratori potrebbe, in particolare, svolgere attività sui rapporti tra ragazzi e ragazze (al fine di decostruire l'equilibrio dei poteri e dei fenomeni di discriminazione), in comunicazione non violenta o sulle relazioni interculturali.

I concellors italiane coinvolte sostengono che la sanzione è solo una parte della risposta. La sanzione da sola non è sufficiente se non si capisce! E 'a rischio di bullo di nuovo in altri luoghi, soprattutto se non percepisce la gravità dei suoi atti.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Pertanto, è fondamentale che il bullo ha la possibilità di capire perché il suo comportamento è inappropriato e di trovare delle alternative.

Principi fondamentali di una ricostruzione: che coinvolgono i due protagonisti di esprimere e comprendere ciò che è stato vissuto e trovare soluzioni, per sottolineare il comportamento e non la persona, a considerare l'allievo come persona in grado di agire positivamente, in grado di cambiare, in grado di disimparare bullismo, di condurlo in un approccio più responsabile e la riparazione.

Sia il dialogo e la cooperazione devono essere rafforzate tra la scuola e i genitori, che hanno forti aspettative (non assoluta fiducia nella scuola), e quindi evitare escalation (andare in tribunale, controproducenti tentativi di risolvere le cose tra i genitori, il ritiro della bambino da scuola).

Sicuramente studenti coinvolti dovrebbe essere data assistenza e guida da parte di un esperto, in modo che l'analisi delle cause del loro comportamento e le conseguenze delle loro azioni possono condurre ad una comprensione più profonda di se stessi, così come della necessità di co-esistenza e confronto delle nuove condizioni sociali che essa impone loro, con l'obiettivo non solo la correzione del loro comportamento, ma anche al loro induzione liscia nella realtà della società attuale in cui vivono è indispensabile che la scuola dovrebbe fornire una politica educativa che avrebbe lo scopo di ridurre il razzismo e creare un clima di cooperazione, incoraggiando un atteggiamento positivo nei confronti delle differenze sociali e culturali tra gli studenti. Inoltre, è necessario che il consulente della scuola abbia colloqui individuali sia con lo studente-abusante e lo studente-vittima. Se necessario, essi devono essere consigliati da uno psicologo della scuola. Un altro punto che è stato stressato è che purtroppo la sicurezza nelle nostre scuole è insufficiente e mentre ci sono guardie di sicurezza della scuola, sono pochi e non addestrato a individuare gli effetti iniziali del bullismo e della violenza tra gli studenti. Vi è anche una necessità per le risposte organizzative e strutturali (locali, supervisione, norme e regolamenti ...) se la scuola vuole affrontare in modo efficiente e duraturo l'molestie agisce.

Anche se in alcuni casi manipolazioni del regista sono state approvate dai responsabili politici, in molti altri casi hanno trovato l'intervento da parte del docente e della comunità scolastica incompleta e inefficace e ha sottolineato la mancanza di informare ed educare gli insegnanti, i genitori e gli studenti sui temi della difficoltà di apprendimento, di accettazione delle differenze e che si occupano di bullismo.

Che cosa ha funzionato e cosa no

Non c'è dubbio che quando un evento di bullismo avviene sconvolge la comunità scolastica in molti modi. Scuola di vita è stata interrotta spesso dal comportamento violento degli studenti e quindi questi incidenti innescano negli insegnanti molta preoccupazione. Di conseguenza, il rispetto dei diritti dei bambini è diventato un argomento di discussione in molte classi, in particolare in quelli in cui il fenomeno è più intenso. Punizioni degli insegnanti è diventato più spesso e grave e migliorato l'adesione alle regole della scuola. La vigilanza durante le pause diventato più intenso e l'atteggiamento degli insegnanti diventano più severe. In alcune lezioni, come ad esempio "Sociologia" e "Politica e Diritto", ci sono stati alcune ore trascorse in didattici studio di materie di parità di diritti e la violenza. E 'molto fiducioso che quando ha chiesto di, studenti accettato con entusiasmo di prendere iniziative per risolvere tali problemi nella loro scuola, al fine di migliorare la comunicazione e la cooperazione tra compagni di scuola. Questo è l'impatto più importante in arrivo dagli eventi spiacevoli che sono stati descritti. Soprattutto i bambini più grandi hanno deciso di diventare più attiva alla vita sociale della scuola e di prendere iniziative per amore di scuola. Il ruolo sono stati dati hanno fatto sentire più maturo e responsabile circa la loro scuola.

D'altra parte, l'analisi del caso studi raccolti rilevare la mancanza di personale qualificato in scuole che possono efficacemente gestire tali situazioni. Nei pochi casi in cui vi erano le sessioni svolte da uno psicologo-consulente che coinvolge i due studenti, il feed-back è stato molto utile. L'esistenza permanente di un consulente o altro esperto su questi temi, e l'organizzazione di seminari sul tema del bullismo scolastico e modi per fronteggiarla, che è stato realizzato in alcune scuole, tutti hanno contribuito in modo efficace per il restauro del liscio funzionamento della scuola.

Ma, come già detto, ci sono stati alcuni casi davvero gravi, alcuni che porta alla caduta della vittima-out e altri che ha causato un tentativo di suicidio. Ciò implica che sono state qui omesse e sono stati fatti degli errori. E 'meglio essere proattivi prima di arrivare agli estremi per curare la condizione. Quindi sarebbe meglio se ci fosse più rigoroso rispetto della legge nelle scuole, come ad esempio il divieto di utilizzare telefoni cellulari a scuola,



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

che sarebbe molto utile nella lotta contro il cyber-bullismo pure. Inoltre, è stato dimostrato che la sicurezza nelle nostre scuole è insufficiente e mentre ci sono guardie di sicurezza della scuola, sono pochi e non addestrati per individuare gli effetti iniziali del bullismo e della violenza tra gli studenti. D'altra parte, gli insegnanti sembrano essere incapaci di prendersi cura di tutto a scuola, soprattutto dal momento che non sono stati addestrati a gestire tali situazioni. La mancanza di formazione degli insegnanti da un lato, non consente loro di agire in modo efficiente. D'altra parte, fatti mobbing sono così insidiosi che è molto difficile da rilevare loro e quindi di gestire in modo efficiente in classi sovraffollate. E parlando di insegnanti impotenti e le scuole, ci sono istituzioni in Grecia che potrebbero aiutare in modo efficace. Ma ciò che è stato dimostrato dalla presente analisi è che queste agenzie non sono così accessibile né così ben noto alla comunità scolastica.

E' chiaro però che il fenomeno del comportamento violento può essere evitata solo se le persone agiscono in reti di collaborazione, e non solo. I genitori hanno una grande quota di responsabilità, non solo per la mancanza di attenzione di eventuali segni di atteggiamento dei loro figli, ma anche per la mancanza di collaborazione con la scuola. Ci dovrebbe essere un costante feed-back tra insegnanti e genitori, al fine di rilevare eventuali cambiamenti nel comportamento del bambino e gestire la situazione in una fase iniziale, prima che le cose peggiorino. Un altro riconoscimento è che è importante che ci sia un accordo tra insegnanti, amministratori e genitori per il trattamento della situazione. In molti casi i genitori sono negativi nel riconoscere possibile comportamento male dei propri figli e cercare di difenderli, anche se sono danneggiati fisicamente o emotivamente un altro studente. Così il bullo riceve messaggi contrastanti e non può correggere la sua / il suo atteggiamento. Inoltre, il disaccordo tra amministrazione e del personale insegnante sulle azioni che dovrebbero adottate è stato dimostrato nocivo e deve essere evitato in ogni caso, o per lo meno non saranno comunicati agli studenti.

Nella maggior parte dei casi studio, la gestione della situazione coinvolto modi tradizionali di punizione, come l'espulsione dai corsi per alcuni giorni o addirittura dalla scuola. Questo può portare il bullo al drop-out. In tali casi, l'approccio è stato piuttosto unilaterale, non considerare con attenzione, se necessario, tutte le parti coinvolte nel problema. Bullo è anche uno studente che ha bisogno del nostro aiuto, ancora di più quando lui / lei viene da un ambiente familiare negativo che migliora la visualizzazione di comportamenti violenti. E' evidente che le sanzioni tradizionali sono inefficienti e che invece di "azione di polizia" è meglio cercare di attuare programmi per rafforzare atteggiamenti positivi delle caratteristiche positive dei bambini. Gli studenti sono molto disposti a partecipare ad attività extra-curricolari e di avere un ruolo attivo nella vita scolastica e questa è l'occasione per migliorare la loro cooperativa e comunicativa competenze attraverso il lavoro di squadra.

Alcuni studi indicano che la reazione della vittima va contro corrente. Infatti, in generale, le vittime mostrano la mancanza di volontà di condividere le loro esperienze di bullismo con gli altri, in particolare con gli adulti, e rifiutano qualsiasi aiuto. Invece, I n questi casi di studio è accertato che le vittime cercare di parlare con i genitori, gli insegnanti o consulenti perché vogliono esaminare la situazione, capire la ragione e trovare una soluzione. Purtroppo, molti non ha trovato una buona soluzione o non volevano cambiare il loro modo di vivere e di comportarsi se la causa del bullismo c'era responsabilità e siamo andati in un'altra scuola.

Infine, da questi studi di caso si deduce che tutte le vittime hanno qualcosa in comune tra loro: ognuno è stato devastato passando attraverso di essa, di essere incompreso e non apprezzato dai compagni di classe: sono andati nel tempo ruvido, si sono sentiti male e sconvolto.

Varie attività volte a risolvere e prevenire il bullismo:

- **Gli studenti** che hanno iniziato l'incidente è stato **chiamato nell'ufficio del direttore della scuola, insieme ai loro genitori**, dove sono stati invitati a parlare liberamente di motivi che hanno portato a commettere queste azioni gravi, a presentare le loro opinioni e, infine, di trovare una cammino di riconciliazione e di composizione amichevole.
- Il consiglio scolastico chiamati **insegnanti del consiglio di emergenza in** cui ha discusso l'incidente e dove gli studenti hanno analizzato i fatti e le misure da adottare per eliminare eventuali situazioni simili.
- **Sessioni di Counselling** (di gruppo e individuali, con o senza i genitori), cercando di capire il comportamento degli studenti e perché sono coinvolti in tali situazioni di violenza, migliorare l'immagine di sé degli attori coinvolti, prevenire gli effetti negativi, lo sviluppo di autonomia e di auto-controllo.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- **Scuola di procedure di sicurezza** (la porta d'ingresso della scuola per essere chiuso per tutto il tempo, l'accesso alla scuola di poter dalle guardie di sicurezza del maestro, carte d'identità per gli studenti delle scuole, sistema video, ecc.)
- **Sviluppare una scuola di politica a livello di bullismo:**
 - o Aumentare la consapevolezza di insegnanti e studenti
 - o Creare un quadro per rispondere al bullismo
 - o Sviluppare regole in aula contro il bullismo
 - o Sviluppare efficaci progetti di apprendimento che incoraggiano il lavoro di squadra e ridurre l'isolamento sociale
 - o Creazione di attività o incarichi che insegnano problem-solving o di risoluzione dei conflitti delle competenze
 - o Partecipare a giochi di ruolo o di altre attività per aiutare gli studenti a comprendere gli effetti e le conseguenze del comportamento violento

Incontri virtuali e Discussione transnazionale

Dopo l'elaborazione di studi di caso da ciascun docente, si sono tenute 3 riunioni virtuali (il 1° il 26 marzo, il 2° il 23 aprile, il 3° maggio 07), con la partecipazione del team di progetto e alcuni dei insegnanti di ogni paese che partecipano al progetto. L'obiettivo di questi incontri è stata la presentazione dei casi di studio da ciascun paese e una discussione su di loro.

La discussione transnazionale dei casi studio si è svolta in due modi: da un insegnante a mano da altri paesi partner ha commentato i casi di bullismo si è verificato nel proprio paese e, dall'altro, hanno condiviso le loro opinioni nel corso della riunione di progetto virtuale, che è stato specificamente dedicato alla discussione della collezione nazionale di casi.

Tutti i partner si presentarono e gli insegnanti e aveva una breve presentazione del loro ruolo nel progetto (nel corso di questi incontri ogni paese partner coinvolto i membri del team di progetto e gli insegnanti che sono stati coinvolti nello sviluppo di casi di studio e hanno fornito commenti / suggerimento sul bullismo scolastico situazioni di raccolta).

Ogni partner ha iniziato con una breve presentazione di ciascun caso di studio e ha evidenziato le osservazioni ricevute. Al termine della presentazione, alcune informazioni statistiche sul numero di commenti ricevuti per i casi di studio nazionali e il numero delle osservazioni fatte dagli insegnanti di altri casi di studio è stato fornito.

Tutti i partner apprezzato partecipare a questo progetto e di essere coinvolto nel trattare questo problema molto grave (la scuola bullismo fenomeno). Hanno detto circa l'importanza di discutere le osservazioni prodotte dagli insegnanti e la condivisione di esperienze, idee. I partner erano molto ansiosi di partecipare, hanno condiviso idee ed è stato importante perché gli insegnanti sempre più coinvolti e consapevoli e le cose in comune con i colleghi. E' stato bello trovare similitudini tra casi di studio e le osservazioni provenienti da diversi paesi e che i sistemi di istruzione diversi offrono soluzioni diverse per gli stessi problemi.

Alcuni partner apprezzato l'opportunità di lavorare in questo tipo di progetti che possono portare modifiche alla formazione in tutto il mondo, l'impatto del bullismo.

Commenti

Numerosi studi condotti fanno riferimento al cyber-bullismo, ma sappiamo che la responsabilità della scuola in questi casi è una questione molto dibattita, perché come tutti sappiamo il cyber-bullismo avviene in genere al di fuori dei locali della scuola.

Per quanto riguarda il riferimento fatto dal docente greca per la responsabilità - o meno - delle scuole in caso di cyber-bullismo, l'inglese parlato persona ha detto che le scuole infatti sono responsabile in caso di cyber bullismo, indipendentemente se l'incidente avviene al di fuori dei locali della scuola. Pertanto, si raccomanda



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

vivamente che i distretti scolastici integrare strategie di prevenzione e di educazione nelle scuole sicure intende affrontare il cyber-bullismo e dei relativi rischi on-line e che le attività di pianificazione coinvolgere i lavoratori della scuola, le forze dell'ordine, organizzazioni comunitarie, genitori e studenti. Ciò può essere realizzato attraverso un emendamento a una legge dello stato affrontare la pianificazione di sicurezza scuole.

Alcuni paesi affermano che la crisi finanziaria sta colpendo tutte le strutture sociali. La disoccupazione, la riduzione degli stipendi, la povertà, tra gli altri, hanno creato una miscela esplosiva nella società e gli studenti non potevano certo rimanere inalterati.

Un altro elemento: la maggior parte dei bulli provengono da famiglie problematiche, genitori divorziati, ecc, che indica l'importanza della comunicazione tra scuola e famiglia.

La mancanza di un consigliere in ogni scuola è un problema per quanto riguarda il bullismo scolastico.

Una grande differenza è che, per esempio, nelle scuole greche non c'è posto permanente per i consulenti contrariamente a quanto accade per gli altri paesi che partecipano al progetto (ad eccezione per l'Italia). Un consulente visualizza un ruolo essenziale in materia di prevenzione e - se ciò non è possibile - il confronto tempestivo di un incidente di bullismo. Pertanto, nella maggior parte dei casi in Grecia e in Italia, la gestione di una situazione difficile è stato fatto dal direttore della scuola o gli insegnanti e questo a volte può peggiorare il problema. Infatti, il direttore della scuola è responsabile per la gestione di una situazione e l'imposizione - o meno - delle sanzioni, ma un esperto in materia di bullismo scolastico può agire in modo proattivo in collaborazione con le altre parti interessate, al fine di aiutare gli studenti che si comportano più appropriato.

Un altro problema che è stato discusso nel corso della riunione virtuale è quello delle differenze etnico-culturali, come un possibile fattore per l'aumento del bullismo nelle scuole greche incidenti negli ultimi anni. Una persona che ha parlato citato che, in questi casi gravi, l'intervento di polizia e, a sua volta, della giustizia, è necessario perché l'impunità dei bulli a volte produce più violenza e ha anche detto che la mancanza di un anti-bullismo pol gelida lascia il posto a atti illegali.

Possibili temi, che dovrebbero essere presi in considerazione sono:

- relazione con il bambino nella famiglia e nella scuola:
 - o genitore iperprotettivo;
 - o genitore passivo;
 - o adesione selettiva al bambino;
 - o i rapporti della famiglia con un genitore;
 - o bambino trascurato;
 - o modello dei genitori;
 - o intervento della scuola e psichiatra famiglia - aree di competenza;
 - o ottimizzare il rapporto tra l'insegnante e lo studente;
- comunicare con il bambino:
 - o distruggendo le barriere di comunicazione;
 - o comunicazione assertiva;
 - o feedback positivo;
 - o ascolto attivo / buon ascoltatore;
- dando fiducia:
 - o sviluppare la capacità decisionali;
 - o ostacoli nel prendere decisioni;



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- o non conoscendo se stessi, insicurezze;
- o non accettare le conseguenze negative delle loro decisioni.
- passi nel prendere una decisione:
 - o ipotesi chiara;
 - o esprimendo le possibilità esistenti;
 - o vantaggi e svantaggi;
 - o parlare del passato;
 - o proietta nel futuro [se possibile];
 - o la scelta più semplice;
 - o accettando l'opzione con tutte le conseguenze implicite;
- una chiara immagine di sé - il ruolo dei genitori:
 - o fisica, l'immagine psicologica e sociale;
 - o il sé sociale;
 - o auto osservazione della propria personalità;
 - o guardare se stessi in relazione con gli altri (genitori, amici, colleghi);
 - o conoscenza / conoscenza di sé attraverso test psicologici (personalità, temperamento, interessi professionali, singoli valori, capacità cognitivo-intelligenza, la memoria, l'immaginazione);
 - o collaborazione con il consulente;
 - o psico-pedagogico di assistenza;
 - o ruolo di consulente / psichiatra famiglia;
- conoscere i tratti della personalità del preadolescente e dell'adolescente:
 - o bisogno di indipendenza, negando mentalità, pregiudizi degli adulti;
 - o bisogno di affetto;
 - o necessario per l'accettazione in un gruppo di coetanei;
 - o rivolta contro gli adulti;
 - o intuitive differenze tra i sessi;
 - o lo sviluppo di un autostima immaginare /;
 - o la formazione di uno stile individuale di apprendimento;
 - o pianificazione del tempo di studio individuale;
 - o le tentazioni grandi: fumo, alcool, droghe, ecc;
- risolvere i conflitti con il bambino - educazione con metodi non violenti:
 - o principale causa di conflitti;
 - o condizioni che inducono la comparsa di conflitti tra genitori e figli;
 - o modi di parlare del conflitto;
 - o come risolvere i conflitti;
 - o il ruolo della scuola e psichiatra famiglia, completano a vicenda;



- o i diritti dei bambini - rispettarli in famiglia.
- Gli insegnanti devono essere ben addestrati per essere in grado di affrontare situazioni difficili
- La formazione più utile per gli insegnanti sarebbe basata su esperienze di altri colleghi in altre scuole, al fine di confrontare le strategie e quindi trovare i rimedi più efficaci.
- Provate a fare gli studenti a capire che la violenza non porta da nessuna parte e che dovrebbero discutere con i docenti in caso di problemi
- Conversazioni, discussioni comportamento alternativo con gli studenti. Essi sono incoraggiati a parlare con gli insegnanti o specialisti a scuola se si verificano episodi di bullismo.
- Sessioni di lavoro con gli studenti per raggiungere la loro consapevolezza dei propri "usa" le reti sociali, le regole di utilizzo, i rischi ei problemi da prendere in considerazione
- Per quanto riguarda le attività extrascolastiche con gli studenti - Purtroppo questo tipo di attività è molto difficile che si svolgerà a sistemi d'istruzione che sono molto rigidi impilati per il curriculum e gli esami. La burocrazia è anche un fattore scoraggiante che rende la realizzazione di tali azioni ancora più difficile. Ma è davvero la pena provare!
- La mediazione è una buona soluzione
- Orologi studenti insegnanti durante le pause a scuola.
- creare interesse attraverso attività culturali in grado di coinvolgere gli studenti
- È necessario creare un clima di fiducia tra insegnanti e studenti e di organizzare un "protocollo" in modo che ogni allievo può segnalare incidenti senza paura
- Formazione per gli insegnanti sull'utilizzo delle reti sociali e dei rischi connessi.
- Informazione e formazione per le famiglie sullo stesso argomento.
- Club dei genitori nella scuola
- Ottima collaborazione tra il personale della scuola ei genitori.
- i genitori devono dedicare più tempo ai loro figli
- La cooperazione tra famiglia e scuola su una base a lungo termine e coerente è considerato indispensabile in queste occasioni.
- Sia gli insegnanti che i genitori devono fare i conti con questo problema, perché sono entrambi responsabili per il benessere dei nostri adolescenti.
- E 'importante prendere in background familiare un unico account, le relazioni e l'atteggiamento dei genitori che rafforzare e perpetuare questi comportamenti. E 'necessario valutare e identificare il problema, piuttosto che vedere solo una parte di esso per spiegare. In caso contrario, ci sarà una soluzione temporanea che rinforza la violenza e cattivo comportamento.
- sanzioni sono buone solo se sono combinati con incentivi positivi per un cambiamento del comportamento e delle discussioni con psicologi professionisti e pedagogici ed esperti
- L'importanza di avere consulenti nelle scuole
- Attività di fronte - coinvolgere gli studenti aggressivi a promuovere tra gli altri studenti un programma di sostegno psico-sociale per sensibilizzare l'opinione pubblica circa le conseguenze di un comportamento violento. E 'lo aiuterà a capire il significato delle regole e dei limiti che devono essere un membro di un insieme di tale scuola.
- esiste una domanda apparente, non tutte le scuole sono state composto da esperti speciali come psicologi o altri servizi di consulenza, per contribuire ad aumentare la consapevolezza del fenomeno e di formare gli insegnanti e gli studenti sia per gestire tali situazioni in modo efficace.



- Coinvolgimento della polizia avrebbe effetti educativi

Per quanto riguarda le sanzioni che combinano sanzioni disciplinari ed educative è considerato da diversi partner come il modo migliore per risolvere i conflitti, per esempio, quando le ragazze sono dominate dai ragazzi in classe.

Alcuni partner sostenere per forti sanzioni disciplinari nei confronti del bullo / i, dove invece le nostre scuole si basano più sulle sanzioni educative.

Ad esempio, nel caso di disegni beffardi e offensivo: Nel Regno Unito, queste situazioni avrebbe certamente comportato l'esclusione temporanea o anche definitiva del leader.

D'altra parte, molti partner trovare che la reazione di scuole belghe troppo spesso consiste solo nel prendere penalità (il peggiore è la esclusione) mentre un lavoro in profondità con tutti gli attori è essenziale risolvere il problema a lungo termine.

Una sanzione disciplinare, come ad esempio l'espulsione per esempio, avrebbe potuto essere attuata, perché la violenza fisica è inaccettabile, ma deve essere proporzionata alla gravità del caso, il grado di coinvolgimento e lo sfondo di ogni persona. La punizione non è efficace se non accompagnata da una discussione con ogni persona individualmente circa le cause che hanno portato all'incidente, nonché sui modi di evitarlo. In generale, ci dovrebbe essere uno sforzo in modo che gli studenti a capire che tali eventi e comportamenti sono socialmente riprovevoli. Molti insegnanti ritengono che non si possa trattare la nostra generazione più giovane fin dall'inizio della loro vita come criminali, se hanno fatto qualcosa di sbagliato dobbiamo spiegare loro le conseguenze delle loro azioni, l'impatto di tale comportamento a tutta la comunità e il modo in cui avrebbe dovuto agire durante lo stesso evento. Dovremmo evitare ogni cattivo comportamento si verifichi non per condannare o punire i bambini, ma aiutandoli a essere migliori degli esseri umani e di dare loro la possibilità di una ripresa. Inoltre, un sacco di insegnanti ritiene che l'amministrazione scolastica non dovrebbe intervenire nella salvezza di lievi casi di bullismo in modo maggiore, per fare un esempio, per ricordare gli studenti circa la loro autorità e le regole della scuola - i bambini dovrebbero essere vittime di una vetrina.

Altre misure di un disciplinare, di tipo organizzativo o altro sono suggeriti. Come ad esempio:

- Fare il bullo essere seguita da un consigliere al suo ritorno da esclusione ("reintegrazione incontro" con la promessa di non ripetere tali atti), per un periodo di prova.
- Modifica posti nella classe o studenti di classe cambiamento.
- Aumentare la sorveglianza del bullo, tramite un notebook ("pagella"), che sarà riesaminata giornalmente dal educatore referente.
- Chiama i genitori per informarli del problema e mantenere i contatti con loro fino a quando il comportamento del loro bambino divenne nuovamente soddisfacente.

In termini di **sanzioni pedagogici**:

- La mediazione tra le parti e la firma di un "gentlemen agreement" è visto come un approccio positivo per risolvere il conflitto. "La comunicazione è la chiave".
- I partner godono il modo belga di lavoro scuole: per avere un dialogo con i protagonisti (vittime, colpevoli, genitori, insegnanti ...), poi trovare con loro una soluzione al conflitto e misure di prevenzione da sviluppare a scuola.
- In Romania, ad esempio, il consulente psicosociale scuola fa la mediazione.
- Allo stesso modo, per esempio, si consiglia di monitorare i due giocatori attraverso un "incontro supervisionata" per dare loro l'opportunità di ascoltare il punto di vista degli altri, meglio lo capisco, dimostrando empatia. Entrambi gli attori sono vittime e hanno bisogno di monitoraggio.
- La riparazione del guasto, "giustizia riparativa", è anche suggerito. Nel caso della vittima di bullismo compagno sovrappeso da un compagno di classe, il Regno Unito, per esempio, lo studente che ha adottato un comportamento scorretto verso lo studente vulnerabile potrebbe essere punita con una sorta



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

di sanzione, di trascorrere il suo tempo pranzo per una settimana per aiutare studenti che hanno bisogni speciali.

Il particolare "scuola cittadina" dispositivo che coinvolge gli studenti di problem solving è visto come una risposta adeguata:

- Permette una risoluzione del problema passo dopo passo, con pazienza.
- Non vi è alcuna stigmatizzazione del bullo. Al contrario, gli viene data la possibilità di capire i suoi errori e adottare nuovi comportamenti.
- Il direttore segue il dispositivo durante tutto il processo.
- Infine, consentendo agli studenti di partecipare al "consiglio di cittadinanza" li rende più consapevoli delle loro responsabilità verso gli altri.

I partner segnalare dispositivi simili nei loro paesi:

- Ad esempio, la "comunità civile" in Bulgaria, di cui la maggior parte degli studenti sono membri e che funziona con regole e responsabilità chiaramente definiti.
- Oppure, il "Consiglio degli Studenti" o "gruppo anti-bullismo" nel Regno Unito, dove si trova anche per gli studenti con bisogni speciali per l'integrazione ("gli studenti con" bisogni speciali educativi ") un sistema di "amico" (uno studente di fiducia altro) , allievo di fiducia, con il quale si può parlare e a cui può confidare nei pochi mesi del loro arrivo.

In generale, i partner sottolineano la necessità di sviluppare misure di prevenzione e formazione per le squadre pedagogici, così come gli studenti e genitori.

Scuole sentono la necessità di sviluppare strategie di prevenzione (campagna di informazione, conferenze, workshop, azioni come la "Childline Organizzazione" in Lituania ...) per tutti i protagonisti della scuola (studenti, genitori, gruppi di insegnamento ...).

Ci sono infatti nella maggior parte dei paesi le leggi che regolano l'uso di internet (foto, audio, video ...). In Romania, ad esempio, le riprese di un insegnante senza il loro consenso può portare non solo l'espulsione dalla scuola, ma anche in giudizio.

Per quanto riguarda l'analisi dei casi di studio bulgari sottolineiamo l'importanza di avere nella vita scolastica attività extracurricolari aiutare gli studenti e l'atmosfera generale nelle scuole. Queste attività aiutano gli studenti a conoscersi, per vedere quello che sono bravi a, evidenziare gli aspetti positivi, e tutti, prima o poi, si trova il luogo in cui per essere la stella e ad essere apprezzato. Perché, in effetti, questo è ciò che sono alla ricerca di bulli, l'apprezzamento e l'attenzione.

Discutendo il caso romeno studia la sola differenza che può essere menzionato è il coinvolgimento della polizia. Nelle attività scolastiche extracurricolari della scuola bulgara ha invitato la polizia a discutere con i bambini su temi di bullismo e di violenza, fornendo esempi di situazioni reali. Quindi questo potrebbe essere una strategia per coinvolgere la polizia nelle scuole.

In realtà la polizia deve avere un coinvolgimento permanente l'attività della scuola, il monitoraggio dei potenziali casi e coinvolgente periodicamente oppure ogni volta che sorge un problema nella prevenzione e nella lotta contro la violenza nelle scuole.

Se un poliziotto entra nella stanza di classe e spiega che se le norme e le leggi non sono rispettati, unitamente ad un elenco di esempi di punizioni, effetti di non osservanza di quanto sopra, credo che questo avrebbe giocato un ruolo importante nel comportamento degli studenti.

La polizia è di grande aiuto in questo intervallo. In questo momento la loro funzione non è quella di punire, ma di consultare e aiutare nella scuola. Gli ufficiali non sono solo i bambini di docenza, frequentando i loro eventi, ma anche quando vi è una necessità di consulenza per risolvere le domande sul bullismo. Sono consultando i genitori sia l'abusante e la vittima, informando sulle opportunità di aiuto e le responsabilità. Se necessario, essi visitano le famiglie con il rappresentante della scuola, follow-up sui bambini che si comportano negativamente, organizzare diverse attività per loro al di fuori della scuola.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

In generale, nel Regno Unito la polizia sono coinvolte solo come una relazione finale a meno che l'incidente è veramente grave e, forse, di violenza fisica o l'uso di armi. Questa varietà in tutta Europa avrà bisogno di essere risolta, ma era molto più una visione condivisa che, se i giovani pensato che era bene fare il bullo, che avrebbe portato questo attraverso nella vita adulta. Azione in età scolare è molto importante perché il bullismo o vittima di bullismo può plasmare la persona che diventa più tardi nella vita.

Un altro suggerimento positivo per venire fuori dalla discussione transnazionale è stato l'uso di campagne pubblicitarie di sensibilizzazione nelle scuole. Sarebbe interessante per esplorare i modi in cui la campagna pubblicitaria potrebbe avere un sapore europeo con elementi comuni che attraversano i diversi sistemi scolastici nazionali.

C'era una preoccupazione universale per l'aumento del cyber bullismo che siamo tutti testimoni. Suggerimenti sono state fatte che i genitori dovrebbero essere insegnato come usare la tecnologia in modo che possano controllare i loro figli nelle loro case. Tenendo questo in mente l'idea del Regno Unito per giorno, un 'Safer Internet' annuale può essere utile assumere in tutta Europa. Cyber bullismo è certamente una questione importante che deve posto di primo piano nella relazione prevista europea.

Ci sono discoteche per bambini dai 1-4 e 5-8 allievi del grado ogni mese nella scuola. Non ci sono un sacco di opportunità di ballare per i bambini di età come in città, quindi queste discoteche sono molto simpatico e popolare non solo tra gli studenti della nostra scuola, ma da tutte le scuole di quartiere. Queste discoteche gentili hanno sempre un tema, il titolo, il codice di abbigliamento e musica. Gli studenti, che non hanno seguito questi requisiti, è necessario apportare gli accessori per se stessi, quando arrivano con il materiale che viene dato. Durante i bambini discoteca giochi divertenti, scegliere il miglior vestito da parte degli studenti a tema. Gli studenti che infrangono le regole non può essere consentito. Ci sono disciplina, relazioni e appartenenti ai problemi del gruppo che vengono risolti in queste discoteche. Questo significa che la prevenzione è stato avviato dagli studenti stessi e per gli insegnanti entusiasti che è diventato uno dei più interessanti. Il più interessante di questo, è che i bambini che hanno problemi di comportamento sono quelli che avviano questo.

Un'altra soluzione potrebbe essere l'imposizione di sanzioni ai genitori dei bambini che regolarmente infrangono le regole.

In Bulgaria ci sono la scuola dei genitori guidati da uno psicologo, ma non sono abbastanza visitati. Bulgari non sembrano avere i meccanismi necessari per rendere i genitori vengono a tali scuole e la psicologia del bulgaro considera superfluo e inutile. In Italia questa possibilità non è presente. Non ci sono scuole per i genitori.

I punti del team lituano sottolinea che dalle riunioni virtuali da discussioni partner la cosa utile per prevenire il bullismo è protocolli (che è anche utilizzato nella maggior parte delle scuole della Lituania), solo il problema è che la maggior parte dei partecipanti non sa che esiste. Dopo la presentazione di casi di studio, in quanto durante il primo incontro virtuale, è stato sottolineato, che il problema è che gli insegnanti di riconoscere e di solito reagiscono quando il problema è molto alto, ma sono orientate all'intervento non, alla prevenzione. La più comune è la mediazione, per spostare lo studente bullismo o la vittima per il consulente, o per cercare di sviluppare di riparazione, misure educative.

In alcuni paesi, per esempio in Italia, le scuole non dispongono di un protocollo nazionale sul bullismo. All'interno della Fédération Wallonie-Bruxelles, non esiste un protocollo di intervento per risolvere situazioni di molestie tra studenti, a parte una recente circolare (maggio 2012) per quanto riguarda la sanzione e il contenuto delle norme e dei regolamenti. Di conseguenza, molte iniziative sono state sviluppate nelle scuole. Regole e le procedure sono state stabilite dalle autorità della scuola, sulla base di situazioni specifiche che hanno dovuto risolvere.

Nei commenti spagnoli abbiamo imparato che il bullismo diretto è meno frequente oggi nelle scuole spagnole perché c'è una commissione di Coesistenza, un organismo permanente che controlla e previene i conflitti, il cui scopo è quello di rieducare il colpevole e di trattare l'assalto come parte del lavoro educativo.

Nel Regno Unito il sostegno dei sistemi pastorali (capi di Anno Pastorale, Direttore e Assistente Capo occupa della salvaguardia) hanno il compito di identificare il problema e affrontare immediatamente. In Italia la congregazione religiosa non è considerato attendibile da parte di famiglie e famiglie pochi frequentare la Chiesa. Vi è una crescente perdita di coscienza religiosa e necessità.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Si può concludere che le vittime non sono sempre più deboli o quelli con qualsiasi tipo di differenziazione fisica. Allo stesso tempo, i bulli non sono sempre gli studenti vivaci o vivido, ma potrebbe essere "buoni" studenti. Ogni situazione è unica e deve essere trattato come tale.

Nel complesso, i docenti convenuto che la discussione transnazionale dimostrato di essere molto efficace. Hanno detto che era molto importante che hanno visto una visione alternativa per quanto riguarda la lotta contro l'bullismo incidenti. Hanno anche detto che il dibattito transnazionale li fece vedere da un altro punto di vista scolastico precedente bullismo fenomeni che avevano di fronte. In altre parole, hanno ammesso che in passato forse avevano sottovalutato alcune indicazioni che potrebbero portare ad azioni violente. Inoltre, tutti hanno detto che la presenza di un esperto in ogni unità scuola è necessario e che l'attuazione di una chiara e specifica anti-bullismo politica è molto importante.

Infine, la discussione transnazionale si è rivelato uno strumento molto utile e necessario. Lo scambio transnazionale di opinioni ci ha aiutato in diversi modi: in primo luogo di tutti i partner sono stati informati in merito ad altre forme e casi di bullismo scolastico. In secondo luogo, sono stati informati in merito a diversi approcci con riferimento alla lotta contro fenomeni di bullismo scolastico e in terzo luogo, la partecipazione al progetto ha sollevato la consapevolezza dei partecipanti in materia di bullismo scolastico.

Conclusioni

I timori di violenza nelle scuole sono sempre stati di grande preoccupazione per insegnanti, genitori e studenti, iniziano un nuovo anno scolastico. Il fatto è che la violenza e il bullismo sono parte di molte scuole europee di oggi. Fortunatamente, questo di solito comporta un piccolo gruppo di scontro. Così come è un problema che tutti dobbiamo affrontare, ma è anche un problema che tutti noi dobbiamo lavorare per risolvere. La comunità, gli amministratori, gli insegnanti, i genitori e gli studenti devono riunirsi e rendere le scuole sicure. In caso contrario, la prevenzione e la punizione non sarà efficace. Con il progetto "Io non ho paura" e l'analisi di casi di studio, in particolare, ci auguriamo di aiutare le scuole a migliorare le proprie politiche e strategie in materia di mobbing. Attualmente ciò che le scuole stanno facendo è quello di reagire per ogni caso come accade, mentre l'obiettivo di tutte le misure dovrebbero essere semplicemente quello di impedire che accada, in primo luogo.

Gli sforzi di prevenzione dovrebbe in ultima analisi, ridurre i fattori di rischio e promuovere i fattori di protezione a più livelli di influenza, tra cui l'individuo, relazione, comunità, ed i livelli della società. Che cosa è venuto chiaramente dall'analisi dei casi di studio nazionali e la loro discussione transnazionale è che ci sia un serio bisogno di politiche scolastiche uniformi e la formazione degli insegnanti per quanto riguarda il fenomeno del bullismo. L'esperienza dei nostri colleghi europei mostra che universali, programmi scolastici di prevenzione sono stati trovati per ridurre i tassi di aggressività e comportamenti violenti tra gli studenti. Questi programmi devono essere consegnati a tutti gli studenti di una scuola o di un determinato grado e concentrarsi su molti settori, tra cui auto-consapevolezza emotiva, il controllo emotivo, l'autostima, le abilità sociali positive, problem solving sociale, risoluzione dei conflitti, e lavoro di squadra. Molti di questi programmi aiutare i bambini ad imparare abilità sociali facendoli osservare e interagire con gli altri. Alcuni programmi incorporano insegnamento didattico, la modellazione, e gioco di ruolo per migliorare l'interazione sociale, insegnare i metodi non violenti per risolvere i conflitti, e rafforzare le convinzioni non violenti tra i giovani. Inoltre sarebbe bene alcuni interventi di genitori e basato sulla famiglia di essere progettato per migliorare le relazioni familiari. La prevenzione deve essere basata su formazione degli insegnanti in attività, metodi di insegnamento che gli attributi esperienziali affidatari come il lavoro di squadra, la cooperazione e volta a promuovere l'autostima dello studente e provare empatia. E 'evidente che i metodi tradizionali di sanzioni hanno fallito in generale, e quindi dobbiamo cercare modi alternativi e più efficienti di gestione atteggiamenti problematici dei bambini.

È sempre più evidente che questi interventi, in particolare quelli che si aprono presto e riconoscere i diversi fattori che influenzano una famiglia, possono avere notevoli, effetti a lungo termine nel ridurre i comportamenti violenti. Strategie a livello comunitario potrebbe anche essere di aiuto. Strategie di questo livello di messa a fuoco sulle caratteristiche della comunità, tra cui la modifica delle impostazioni della scuola che possono promuovere o inibire la violenza. Le scuole hanno fatto numerosi sforzi per migliorare l'ambiente in generale e per ridurre le conseguenze negative, come la violenza. Questi includono il miglioramento delle pratiche di gestione della classe, la promozione di tecniche di apprendimento cooperativo, insegnanti / personale delle pratiche, il monitoraggio e la vigilanza degli studenti, e di ridurre il bullismo attraverso il coinvolgimento di genitori



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

/ tutori. Le scuole sono inserite all'interno di un ambiente più grande comunità con la quale essi sono influenzati. Di conseguenza, più ampi sforzi per cambiare l'ambiente fisico e sociale delle comunità possono anche beneficiare scuole. Strategie per modificare l'ambiente di comunità più ampia partecipazione della comunità sono in aumento; con assistenza più formale ed informale per i giovani attraverso programmi di doposcuola e attività ricreative, la riduzione dell'accesso dei giovani al di alcol e droghe, e il miglioramento finanziario, abitazioni, e opportunità di occupazione nelle aree povere.

Questa esperienza è stata molto utile e interessante e i risultati del progetto sono volte a creare una nuova legge in Europa riguardanti il bullismo, un fenomeno che è incredibilmente diffuso in Europa. Le relazioni nazionali e le pubblicazioni che caricate sul sito web può essere utile per i membri coinvolti, al fine di migliorare le strategie per affrontare il problema.

Le relazioni nazionali che includono l'analisi dei casi di studio europei e l'esito della discussione transnazionale sarà necessario definire sia la strategia nazionale e la strategia europea per affrontare il bullismo scolastico. Come siamo responsabili per lo sviluppo della strategia europea, ci auguriamo che tutti i partner saranno pronti a contribuire.

E' un errore credere che il fenomeno bullismo scolastico inizia e termina nelle scuole. Ha radici profonde che sono distruttivi per la società in quanto questi comportamenti tendono ad essere ripetute all'interno della famiglia, delle parti interessate sul luogo di lavoro, ecc non c'è bisogno di iniziare con l'ipotesi che il bullismo è qualcosa che è impossibile che si terrà nei locali della scuola. Al contrario, hanno bisogno di considerarlo come qualcosa di molto possibile che accada, quindi è indispensabile mettere a punto un piano dettagliato, al fine di prevenire e affrontare efficacemente questo fenomeno.

La comunicazione e la cooperazione tra i nostri studenti dovrebbero essere migliorata utilizzando un diverso modello di insegnamento. Nuove tendenze in insegnamento e di apprendimento, quali l'apprendimento collaborativo e di lavoro di un progetto, potrebbe contribuire a cambiare la situazione. E 'noto però che gli insegnanti non sono adeguatamente addestrati a farlo e questo deve essere una priorità per i responsabili politici e le agenzie educative.

Cyber-bullismo si è verificato anche nella comunità scolastica, con gravi conseguenze. Le nuove tecnologie profondamente modificare la modalità di relazione e la comunicazione tra gli alunni, il team educativo e la famiglia. E 'importante che le squadre educative sono a conoscenza di questa evoluzione e sono addestrati per meglio affrontare. Scuola può svolgere un ruolo importante nel ridurre il numero di cyber-bullismo incidenti attraverso una pro-attiva campagna educativa. Ciò può essere ottenuto attraverso l'informazione agli studenti, preferibilmente prima o anche dopo l'incidente, sul comportamento appropriato su internet e il giusto uso di esso.

La responsabilità ricade sui genitori pure. Essi dovrebbero intraprendere misure immediate in materia di segni preoccupanti nel comportamento dei loro figli. Non possiamo restare indifferenti quando un giovane studente fa male un altro bambino che ha bisogno e ha il diritto di essere protetto dalla società e di essere riabilitato. Gli autori hanno anche il diritto di essere adeguatamente trattata, perché sono i bambini che cercano di attirare la nostra attenzione in un modo sbagliato e hanno bisogno di adulti per impostare i limiti e mostrare loro la giusta direzione. La scuola deve essere coinvolto in questa procedura. Si tratta di un istituto scolastico, che altri genitori hanno fiducia con i propri figli, sensazione calma della loro educazione e la sicurezza. Se non si presta attenzione a ciò che sta accadendo, se restiamo in silenzio su di esso e coprire il tutto, i colpevoli avrebbero continuato le loro azioni a favore delle vittime prescelte.

Infine, si può notare l'impatto positivo del progetto di rendere il corpo docente consapevole della importante questione del bullismo scolastico e le modalità per affrontarlo. Discussione transnazionale sul tema è stato più che positivo, dal momento che il bullismo è un fenomeno che riguarda tutti i paesi europei e non c'è modo migliore per gestire la cosa che condividere le nostre esperienze e conoscenze su di esso. Una cooperazione progressiva e la definizione di una strategia comune europea in grado di eliminare questo fenomeno sia ora che in futuro.

Utilizzando le informazioni acquisite dagli studi di casi e dai dibattiti transnazionali le conclusioni sono:

- Una chiara definizione di 'bullismo', e una scuola di chiara intero anti-bullismo strategia nota a tutto il personale della scuola è richiesto. I presidi che commentavano i Casi di studio erano abbastanza



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

universali nella loro opinione che le scuole avrebbe dovuto approvare le politiche e le procedure in atto e che dovrebbe avere senior, ben addestrato, personale chiave coinvolto nella gestione quotidiana della loro politica anti-bullismo. Questo assicura che gli incidenti sono trattati con professionalità e in modo coerente.

- Le scuole dovrebbero essere pro-attivo e reattivo nel trattare con il bullismo ad esempio, individuare le aree del parco della scuola, dove il bullismo si possono verificare e garantire che tali zone sono strettamente monitorati durante il break e lunch, studente treno anti-bullismo mentori, avere un 'ecc compagno sistema '
- Un intervento precoce dà le migliori possibilità di successo e le migliori possibilità di una soluzione a lungo termine
- Una buona formazione per gli insegnanti e personale di supporto su come identificare i "segnali" e rispondere al bullismo incidenti è di vitale importanza. Gli insegnanti non dovrebbero mai avere paura di chiedere aiuto per affrontare un problema del bullismo e canali per loro di andare verso l'alto deve essere sempre aperto
- Nonché la formazione degli adulti, scuola a base di una qualche forma di orientamento per gli studenti stessi è inoltre necessario, per guidarli a conoscere ciò che è accettabile e ciò che non è, come si può ridurre al minimo i rischi per sé e per proteggersi contro il bullismo cibernetico, e che i passanti che semplicemente 'guardare' o che si adoperano per incoraggiare i partecipanti non può abdicare da ogni responsabilità, ecc
- Formazione per i genitori / tutori è anche una buona idea per aiutarli a individuare i sintomi di un bambino vittima di bullismo e in particolare per capire come proteggere i loro bambini contro il cyber bullismo
- Di pari importanza è la necessità di avere vie di comunicazione che permettono agli studenti e ai loro genitori la possibilità di sollevare problemi e li hanno trattato seriamente. A questo proposito avere una qualche forma di consiglio degli studenti nel Regno Unito, gli studenti stessi sono spesso il primo a sapere del problema
- Sembra che ci sia una differenza tra il Regno Unito e alcuni dei nostri partner europei, perché gli insegnanti britannici hanno ancora un ruolo pastorale e sono disposti ad aiutare e sostenere gli studenti fuori dai parametri normali di insegnamento e di apprendimento e sono tenuti a svolgere un ruolo attivo nella lotta contro il bullismo che questo non è sempre il caso altrove
- Analogamente, nel Regno Unito, la polizia non sono chiamati in se non come ultima risorsa, ma anche questo non è il caso altrove
- 'Che la punizione montare il crimine' e 'La giustizia deve essere visto per essere fatto' sono due frasi spesso utilizzati nel Regno Unito e che si applicano bene a situazioni di bullismo. E 'importante che le scuole abbiano una gamma di sanzioni efficaci disponibili e che ogni pena è proporzionata al luogo dell'incidente. E 'anche importante per gli studenti di conoscere le possibili conseguenze delle loro azioni
- Non tutte le situazioni di bullismo saranno risolti in modo soddisfacente per tutte le parti ad esempio, ciò che è soddisfacente per i genitori di un bullo non può essere soddisfacente per i genitori della vittima



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- L'uso di formati consulenti possono avere un effetto molto benefico a lungo termine sia sui bulli e le loro vittime. Tutti i nostri esperti vedono l'intervento precoce come la chiave per lo smontaggio di potenziali scenari di bullismo
- Il ruolo dei responsabili politici e dirigenti scolastici varia da paese a paese, ma i presidi dovrebbero avere un ruolo di attento monitoraggio, che dovrebbero essere informati, ma non direttamente coinvolti nel giorno per giorno per incidenti al giorno.

Come evidenziato da varie relazioni nazionali, tutti i partner del progetto hanno evidenziato i seguenti temi comuni e suggerire alcune soluzioni e best practice, debitamente di cui qui di seguito.

Tutti i partner hanno messo in evidenza le difficoltà che si possono riassumere come segue:

- L'analisi dei casi di studio raccolti ha sottolineato la mancanza di personale qualificato nelle scuole che possono efficacemente gestire tali situazioni.
- Non vi è alcun rigoroso rispetto della legge nelle scuole, come ad esempio il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari a scuola, che sarebbe molto utile nella lotta contro il cyber-bullismo pure.
- C'è poca attiva collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, le famiglie, le scuole e le istituzioni
- È un errore credere che il fenomeno bullismo scolastico inizia e finisce nelle scuole. Ha radici profonde che sono distruttivi per la società in quanto questi comportamenti tendono ad essere ripetute all'interno della famiglia, sul posto di lavoro, ecc
- La scuola svolge un ruolo importante nella socializzazione degli studenti, gli insegnanti sono agenti educativi, direttamente responsabili del comportamento degli studenti, e, insieme con la direzione della scuola e le autorità pubbliche incaricate dovrebbero essere maggiormente coinvolti per garantire la sicurezza e la protezione nelle scuole e anche per influenzare lo sviluppo di comportamento violento tra gli studenti.
- Non c'è una politica generale relativa a questo fenomeno e non c'è educazione su questo a scuola. Il sistema attuale situazione richiede un approccio bottom up.
- Nonostante le diverse iniziative grandi, il programma di prevenzione bullismo ha qualche difficoltà a scuola. Non esiste un meccanismo che avrebbe collegato tutto in un ordinato attività sistematica. Ruolo di amministrazione della scuola in questo processo è troppo passivo, appare proprio come uno spettatore in questa attività.
- Non c'è una strategia chiaramente stabilito che avrebbe detto che cosa e chi deve fare quando si accorgono del bullismo. Il parere che domina è che questo è l'aspetto normale e non ci sono possibilità di influenzare questo.
- Vi è anche un certo numero di insegnanti che non reagiscono al bullismo a tutti, a meno che non minaccia la salute degli studenti. Se vi è la possibilità di risolvere il problema non, se la prendono.

Al fine di costruire un sistema di prevenzione, ci sono molte diverse strategie per gestire il problema del bullismo, quali risultano dalle relazioni nazionali dei partner. Di seguito ecco un confronto critico dei contributi di tutti i partner e un elenco di buone pratiche:

- Il tempo di risposta della scuola di fronte a un evento di bullismo, l'attenzione per la richiesta e il luogo dedicato alle emozioni sembrano essere i fattori che favoriscono la risoluzione dei problemi e permettono di limitare l'impatto negativo.
- Mi sembra importante che il personale scolastico (non solo il personale educativo, ma anche la staff amministrativo e tecnico, ...) siano a conoscenza di questo problema e del loro potere d'azione in questo campo.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- L'integrazione degli alunni nella realizzazione di dispositivi volti a prevenire o combattere la violenza favorisce una progressiva riduzione della violenza e un emergere di pratiche democratiche all'interno della scuola.
- Mi sembra importante essere in grado di fare riferimento a specialisti.
- Mi sembra importante realizzare un lavoro con tutta la classe in cui gli eventi si verificano all'interno di un gruppo-classe:
- Ci deve essere sottolineato l'importanza di un lavoro di ricostruzione, sia per il bullo e per il bullismo.
- Il dialogo e la cooperazione devono essere rafforzate tra la scuola e i genitori, vi è anche la necessità di risposte organizzative e strutturali (locali, supervisione, norme e regolamenti)
- Le migliori strategie sembrano essere quelle che uniscono sanzioni disciplinari ed educative.
- Sollecitare aiuti esterni per la mediazione è consigliato.
- Una stretta collaborazione tra tutti gli attori interni ed esterni è una garanzia di successo.
- Coinvolgere studenti e genitori nel sistema è essenziale.
- La cultura della scuola non può accettare qualsiasi forma di molestia.
- La scuola deve effettuare una chiara e corretta politica di "no molestie".
- La diagnosi precoce e la prevenzione sono fondamentali.
- Corsi di formazione devono essere offerti a gruppi di insegnamento, studenti e genitori.
- Universali, programmi scolastici di prevenzione sono stati trovati per ridurre i tassi di aggressività e comportamenti violenti tra gli studenti
- I programmi di prevenzione devono concentrarsi su molti settori, tra cui auto-consapevolezza emotiva, il controllo delle emozioni, l'autostima, le abilità sociali positive, problema sociale solving, risoluzione dei conflitti, e lavoro di squadra. Molti di questi programmi aiutano i bambini ad imparare abilità sociali facendoli osservare e interagire con gli altri. Alcuni programmi incorporano insegnamento didattico, la modellazione, e gioco di ruolo per migliorare l'interazione sociale, insegnare i metodi non violenti per risolvere i conflitti, e rafforzare le convinzioni non violenti tra i giovani.
- La prevenzione deve essere basata su formazione degli insegnanti in attività, metodi di insegnamento che gli attributi esperienziali affidatari come il lavoro di squadra, la cooperazione e volta a promuovere l'autostima dello studente e provare empatia. E' evidente che i metodi tradizionali di sanzioni hanno fallito in generale, e quindi dobbiamo cercare modi alternativi e più efficienti di gestione atteggiamenti problematici dei bambini.
- Sarebbe una buona madre e alcuni interventi basati sulla famiglia di essere destinate a migliorare le relazioni familiari. È sempre più evidente che questi interventi, in particolare quelli che si aprono presto e riconoscere i diversi fattori che influenzano una famiglia, possono avere notevoli, effetti a lungo termine nel ridurre i comportamenti violenti
- Strategie per modificare l'ambiente di comunità più ampia partecipazione della comunità sono in aumento; con assistenza più formale ed informale per i giovani attraverso programmi di doposcuola e attività ricreative, la riduzione dell'accesso dei giovani al di alcol e droghe, e il miglioramento finanziario, la casa, e le opportunità di lavoro nelle zone povere.
- La comunicazione e la cooperazione tra i nostri studenti dovrebbero essere migliorata utilizzando un diverso modello di insegnamento. Nuove tendenze in insegnamento e di apprendimento, quali l'apprendimento collaborativo e di lavoro di un progetto, potrebbe contribuire a cambiare la situazione. E' noto però che gli insegnanti non sono adeguatamente addestrati a farlo e questo deve essere una priorità per i responsabili politici
- Provate a fare gli studenti a capire che la violenza non porta da nessuna parte e che dovrebbero discutere con i docenti in caso di problemi



- Conversazioni, discussioni comportamento alternativo con gli studenti. Essi sono incoraggiati a parlare con gli insegnanti o specialisti a scuola se si verificano episodi di bullismo.
- Coinvolgimento della polizia avrebbe effetti educativi
- Ottima collaborazione tra il personale della scuola e i genitori.
- L'importanza di avere consulenti a scuola
- Creare interesse attraverso attività culturali in grado di coinvolgere gli studenti
- Quando in classe si vede una situazione di tensione tra alcuni studenti farli parlare e risolvere le loro differenze prima di lasciare il centro per evitare mali maggiori.
- La formazione più utile per gli insegnanti sarebbe basata su esperienze di altri colleghi in altre scuole, al fine di confrontare le strategie e quindi trovare i rimedi più efficaci.
- Informazione e formazione per le famiglie sullo stesso argomento.
- Potenziale di azioni preventive con gli studenti e le famiglie.
- Protocolli d'azione per quando si verificano queste situazioni
- Sessioni di lavoro con gli studenti per raggiungere la loro consapevolezza dei propri "usa" le reti sociali, le regole di utilizzo, i rischi e i problemi da prendere in considerazione
- È importante prendere in background familiare un unico account, le relazioni e l'atteggiamento dei genitori che rafforzano e perpetuano questi comportamenti.
- ANZIONI S sono buoni solo se sono combinati con incentivi positivi per un cambiamento del comportamento e delle discussioni con psicologi professionisti e pedagogici ed esperti.
- Sembra utile combinare sanzioni disciplinari ed educative.
- La partecipazione attiva in diverse attività porta sempre insieme studenti e rafforza la loro cooperazione
- Un maggiore coinvolgimento dei genitori. Penso che sia molto importante in questa situazione per aiutare i genitori di Nick ottenere una migliore comprensione circa le possibili conseguenze che avrebbe potuto accadere se Nick non fosse scappata così in fretta.
- Sollecitare aiuti esterni per la mediazione è consigliato.
- Una stretta collaborazione tra tutti gli attori interni ed esterni è una garanzia di successo.
- Coinvolgere studenti e genitori nel sistema è essenziale.
- La comunità, gli amministratori, gli insegnanti, i genitori e gli studenti devono riunirsi e rendere le scuole sicure. In caso contrario, la prevenzione e la punizione non sarà efficace.

Bibliografia e riferimenti

Belgio

- [1] Articolo da "Le Soir", quotidiano ha pubblicato il 27 aprile 2010:
- [2] <http://www.lesoir.be/actualite/belgique/2010-04-27/un-enfant-sur-cinq-harcele-al-ecole-766750.php>
- [3] Sito web della "harcèlement École sans" associazione:
- [4] <http://www.schoolzonderpesten.be/fr/ecole-sans-harcelement>
- [5] TVLux relazione "Pour une école harcèlement sans":
- [6] <http://www.tvlux.be/joomla/index.php/component/content/article/188/6175>



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- [7] Link al sondaggio effettuato dalla normativa *Service et gestion du scolaires Secrétariat Général de l'Enseignement Catholique*: "Prévention et lutte contre le cyber-harcèlement: un nouveau défi pour l'école":
- [8] http://www.segec.be/Documents/Lgs/Prevention_et_lutte_contre_le_cyberharcèlement.pdf
- [9] Eric Debarbieux, "Refuser quotidienne l'oppression: la prévention du harcèlement à l'Ecole - Rapport au Ministre de l'éducation nationale, de la jeunesse et de la vie associative" - 12 aprile 2011:
- [10] <http://www.ladocumentationfrancaise.fr/rapports-publics/114000231/>
- [11] Belsey.B., Richiamato ottobre 2006: www.cyberbullying.org
- [12] Sito web: www.nonviolence.be
- [13] L'Université de Paix: <http://www.universitedepaix.org/presentation/>
- [14] Observatoire International de la violence à l'Ecole:
- [15] <http://www.ijvs.org/2-6035-Observatoire-International-de-la-Violence-al-Ecole.php>
- [16] Comunità francese - spécial Gouvernement.Jeunesse: PREVENZIONE et lutte contre les violenze, comunicato stampa da parte del Governo della Comunità francese, 19 maggio 2006, 12 p
- [17] La violenza à l'école - Assistenza en justice et / ou psychologique urgence d', 25 ottobre 2002, in http://www.adm.cfwb.be/upload/docs/387_20021025_112927.pdf
- [18]
- [19] Un sondaggio realizzato dalla Ligue de l'Enseignement et de l'Education Permanente: "Des écoles pour les adolescents - Un projet humaniste contre la violence" - 20/12/2007:
- [20] [Pour les écoles adolescents.pdf](http://www.mda-infodesjeunes.be/index.php?option=com_content&task=view&id=133&Itemid=1)
- [21] http://www.mda-infodesjeunes.be/index.php?option=com_content&task=view&id=133&Itemid=1
- [22] Sito web del MIEC: <http://ged.eu/index.html>

Strumenti per gruppi di insegnamento:

- [1] www.pipsa.be : Sito con i riferimenti di apprendimento giochi e strumenti per promuovere la salute, con strumenti di prevenzione da utilizzare in classe. Nel catalogo strumenti, scegliere *violenze* nel motore di ricerca tematica.
- [2] Tra i libri per la 6 a 12: *Lili harcelé est à l'école*, série Max et Lili, édition Caliligram, gennaio 2012
- [3] Strumenti di sensibilizzazione da 7 anni: *Et si on parlait du harcèlement à l'école*, Associazione Les Petits citoyens, Parigi,
- [4] Le Belfedar, da 10 anni: Belfedar è un gioco cooperativo che permette di sviluppare abilità sociali per prevenire la violenza e positivamente gestire i conflitti, attraverso esercizi che mirano a meglio conoscere se stessi e gli altri, lo sviluppo di autostima, esprimere e gestire le emozioni, l'ascolto, collaborazione, ... www.belfedar.org
- [5] TISSERON, S. *Le Jeu des trois figure*. Questo gioco è stato progettato per gli asili nido, ma può essere adattato per le scuole primarie. Il suo obiettivo è quello di aiutare i bambini a ridurre la violenza a scuola e sviluppare l'empatia. Maggiori informazioni su: <http://www.yapaka.be/professionnels/thematique/jeu-des-trois-figures-en-classes-maternelles>
- [6] harcèlement entre élèves: le reconnaître, le Prévenir, le traiter (Molestie tra gli studenti: identificare, evitare che, trattare con esso), Ministère de l'éducation nationale, Parigi, gennaio 2012: una guida pubblicata durante la campagna francese contro le molestie sul [scuola.Ulteriori informazioni su www.agircontreleharcelementalecole.gouv.fr](http://www.agircontreleharcelementalecole.gouv.fr)
- [7] Druart D., Waelpult M., *Coopérer versare Prévenir la violence, jeux et activités d'apprentissage pour les enfants de 2 ½ à 12 ans*, édition De Boeck, Outils Collection versare enseigner, 2009



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- [8] J. Gerber, *Pour une éducation à la non-violence, activités versare éduquer les 8/12 ans à la paix et à la trasformazione des conflits*, édition Chronique sociale, Collezione Couleur lire, 2006
- [9] [PRUD'HOMME](#) Diane, *La violenza à l'école n'est pas ONU jeu.Pour intervenir dès le primaire*, éd [Remue-ménage](#) , 2005

Bulgaria

- [1] http://ec.europa.eu/justice/fdad/cms/stopdiscrimination/fighting_discrimination/index.html?langid=bg
- [2] <http://europe.bg/htmls/page.php?category=5&id=25266>
- [3] <http://iamnotscared.pixel-online.org/index.php>
- [4] <http://www.mediapool.bg>
- [5] <http://nasilie.eu/?p=3819>
- [6] <http://www.parliament.bg/nciom>
- [7] <http://www.trz.bg/blog/?p=1783>

Grecia

- [1] Athanasiades, C., & Deliyanni-Kouimtzi, V. (2010). The Experience of Bullying Among Secondary School Students *Psicologia nelle scuole*, 47 (4), 328-341
- [2] Artinopoulou, V. (2001). La violenza a scuola, della ricerca e delle politiche in Europa, Atene: Metaichmio (in Grrek)
- [3] Giotopoulou _ Marangopoulou A. (a cura di), (2010), la violenza di gruppo e il bullismo nelle scuole. Atene: Law Library (in greco)
- [4] Farrington, D. (1993). Capire e prevenire il bullismo. In Tony M (a cura di), *Crimine e la Giustizia: Una rassegna della ricerca*, vol. 17 (pp.381-458). Chicago: University of Chicago Press.
- [5] Fontana, D (1995), *Psicologia per gli insegnanti*, London: Macmillan Press
- [6] Kowalski, RM, Limber, SP, e Agatston, PW (2008). *Cyber bullismo: bullismo nell'era digitale*. Blackwell Publishing Ltd.
- [7] Olweus, D. (1 Il bullismo tra i bambini della scuola. In D.Hurrelmann, K. & Losel, F. (Eds.), *Rischi per la salute in adolescenza* (pp259-297). Berlin / New York: De Gruyter
- [8] Olweus, D. (1999). Svezialn PK Smith, Y. Morita, J. Junger-Tas, D. Olweus, Catalano R. & P. Slee (a cura di), *La natura del bullismo scolastico: una prospettiva transnazionale*, Londra e New York, Routledge, pp . 2-27.
- [9] Pateraki, L., & Houndoumadi, A. (2001). Bullying among primary school children in Athens, Greece *Educational Psychology: An International Journal of Experimental Educational Psychology*, 21, 167-175. Disponibile su: <http://www.informaworld.com/smpp/content~db=tutti+i+contenuti=10.1080/01443410020043869>
- [10] Psalti, A., & Constantinou, K. (2007). Il bullismo nelle scuole secondarie: L'effetto del sesso ed etnia [in greco]. *Psicologia*, 14 (4), 329-345
- [11] Psalti, A., & Constantinou, K. (2007). Il bullismo nelle scuole secondarie: L'effetto del sesso ed etnia [in greco]. *Psicologia*, 14 (4), 329-345



**Lifelong
Learning
Programme**

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Italia

- Il portale del progetto: <http://iamnotscared.pixel-online.org/index.php>
- Il sito web: http://battagliacontroilbullismo.eu/notscared/?page_id=392
- Adriana Battaglia, battaglia contro il bullismo scolastico;

Foto per categoria

- 1) ⁸ novembre 2011, **A NOVEMBRE A PALAZZO DELLA CULTURA DI CICLO Manifestazioni "CONTRO TUTTE LE VIOLENZE"** (<http://www.cronacaoggi.it/index.php?articolo=23834>)
- 2) 5 SETTEMBRE 2011, **Vittime del cyber-bullismo.Blog, Facebook e Twitter: e internet la stanza delle torture dei adolescente**, http://qn.quotidiano.net/salute/2011/09/07/576724-vittime_cyber_bullismo.shtml
- 3) 10 Maggio, 2011, **Giardini.Il grande Attore Gilberto Idonea Premiato dall'associazione culturale "Mea Lux" di Angela Lombardo venire "testimonial della sicilianità Nel**
- 4) 21 maggio 2011, **causa Provincia ONU sentire comune "Scienza, Cultura, Volontariato e Solidarietà 8 e 9 maggio 2011,**
http://www.123people.it/ext/frm?ti=ricerca%20di%20persone&search_term=adriana%20battaglia&search_country=IT&st=ricerca%20di%20persone&target_url=http%3A%2F%2Fwebideanews.blogspot.com%2F2011%2F05%2Fdue-province-un-sentire-comunescienza.html§ion=blog&wrt_id=350
- 5) 18 maggio 2009, **non ho paura.Storie di Vittime e di**
- 6) **11 maggio 2009, bullismo, ONU Fenomeno in Crescita: interessata Una Famiglia Su dovuta**
<http://www.inumbria.it/articolo-39565.html>
- 7) http://www.itcgdonmilani.va.it/pof/pof%2009_10.pdf

Lituania

- [1] Progetto "Scuola sicura" ("Saugi mokykla").Disponibile all'indirizzo:
<http://www.gelbvaik.lt/gelbvaik/node/254> .
- [2] A. Zaborskis, Žemaitienė N..Lithuania: youth mental health – from research to policies, practice and partnershipsWHO / HBSC Forum 2007, Copenhagen, 2008. - 140-152 p.Disponibile all'indirizzo: www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0006/74769/Hbhc_Forum_2007_Lithuania.pdf .
- [3] A. Zaborskis, Vareikienė I.. School bullying and its association with health and lifestyle among schoolchildren (Patyčios mokykloje ir jų sąsajos do moksleivių sveikata bei gyvenšana) Kaunas: Medicina, 2008; 44 (3).Disponibile all'indirizzo: <http://medicina.kmu.lt/0803/0803-09l.pdf> .
- [4] A. Zaborskis, L. Cirtautienė, Žemaitienė N..Bullying in Lithuanian schools in 1994–2002 Istituto per la Ricerca Biomedica, Università di Medicina di Kaunas, Lituania.Disponibile all'indirizzo: <http://medicina.kmu.lt/0507/0507-10e.pdf> .



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- [5] A. Zaborskis, Žemaitienė N. Lithuania: youth mental health – from research to policies, practice and partnerships WHO / HBSF Forum 2007, Copenhagen, 2008. - 140-152 p. Disponibile sul sito: www.euro.who.int/data/assets/pdf_file/0006/74769/Hbsc_Forum_2007_Lithuania.pdf .
- [6] G. Širvinskienė, N. e A. Žemaitinė Didžiokienė. "La salute, comportamenti a rischio e ruoli bullismo dei bambini coinvolti in comportamenti di bullismo a scuola a Kaunas". In: "Visuomenės sveikata", 2008. Disponibile all'indirizzo: www.nkd.lt/files/informacine_medzega/2-Moksliniai_straipsniai/4.pdf .
- [7] P SHE Association. Disponibile all'indirizzo: <http://www.pshe-association.org.uk> .
- [8] PSHE Association. Disponibile
- [9] David P. Farrington, Maria M. Ttofi: recensioni Campbell sistematiche 2009:6 programmi scolastici per ridurre il bullismo e vittimizzazione
- [10] Idee didattici. Disponibile sul sito: www.teachingideas.co.uk
- [11] ChildLine. Disponibile sul sito: www.childline.org.uk
- [12] Peter K. Smith, Debra J. Pepler, Ken Rigby. Bullying in Schools - How successful can interventions be?
- [13] Dagmar Strohmeier, Gil G. Noam - John Wiley & Sons. Evidence-Based programmi di prevenzione del bullismo per bambini e giovani: nuove direzioni per lo sviluppo della gioventù
- [14] Psicologia nelle Scuole - Volume 47, Numero 4 - Aprile 2010 - Wiley Online Library
- [15] Adriana Battaglia, battaglia contro il bullismo scolastico
- [16] Prevenzione della violenza Works. Più sicure le scuole, più sicure le comunità. Ho, e del programma di prevenzione bullismo Olweus. Disponibile sul sito: <http://www.violencepreventionworks.org/public/index.page>
- [17] Statistiche bullismo. Disponibile sul sito: <http://www.bullyingstatistics.org/>
- [18] M. O'Moore, C. Kirkham. L'autostima e la sua relazione al bullismo comportamento
- [19] Christina Salmivalli, Ari Kaukiainen, Leena Kaistaniemi e Kirsti MJ Lagerspetz. Autovalutato Self-Esteem, Peer-valutato autostima, e l'egoismo difensivo come predittori di partecipazione degli adolescenti in situazioni di bullismo. - Personality and Social Psychology Bulletin La versione online di questo articolo disponibile all'indirizzo: <http://psp.sagepub.com/content/25/10/1268> dai genitori per i genitori. Risorse online per genitori i genitori di adolescenti. Disponibile sul sito: <http://www.byparents-forparents.com/causesbullies.html>
- [20] Personalità Cafe. Disponibile sul sito: <http://personalitycafe.com/infp-forum-idealists/6674-do-bullies-have-low-self-esteem.html>
- [21] Joanna Cole CM, Dewey G. Cornell, Peter Sheras. Identificazione dei bulli della scuola con i metodi di indagine, COUNSELING SCUOLA PROFESSIONALE,
- [22] Zaborskis A, Cirtautiene L, Zemaitiene N. Bullismo nelle scuole in lingua lituana 1994-2002. Istituto per la Ricerca Biomedica, Università di Medicina di Kaunas, Kaunas, Lituania, Medicina (Kaunas). 2005, 41 (7) :614-20.
- [23] RAPPORTO NAZIONALE SUL QUADRO STRATEGICO PER LA COOPERAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ("ET2020") Lituania. Disponibile sul sito: [http://www.smm.lt/svietimo_bukle/docs/SMM%%20National%20Report%20ET2020%20doc%%20vertimas%20\(2\).pdf](http://www.smm.lt/svietimo_bukle/docs/SMM%%20National%20Report%20ET2020%20doc%%20vertimas%20(2).pdf).

Spagna

Ortega, R. (2000) Educar la convivencia para prevenir la violencia. Madrid: Antonio Machado



**Lifelong
Learning
Programme**

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Libros.

Mosley, J. (1996). Quality Circle Time. Cambridge: LDA

Il Regno Unito:

[1] Ministero della Pubblica Istruzione 2011 Consigli: prevenire e affrontare il bullismo-consulenza per i dirigenti scolastici, il personale e organi di governo.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Lifelong
Learning
Programme

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.